

# **Fascicolo quesiti C**

**Prego non aprire fino alla  
comunicazione di avvio della prova  
da parte della Commissione  
esaminatrice**

1	Quesito	La parità scolastica è disciplinata dalla Costituzione italiana?
	a	Sì, all'art. 32.
	b	Sì, all'art. 33.
	c	No, la parità scolastica non è presente nella Costituzione, ma è disciplinata da legge ordinaria.
d	No, la parità scolastica non è presente nella Costituzione, ma è disciplinata da uno specifico regolamento adottato con DPR.	
2	Quesito	Chi si pronuncia in via definitiva sul contrasto tra norme europee e norme nazionali?
	a	La Commissione europea.
	b	Il Consiglio europeo.
	c	Il Parlamento europeo.
d	La Corte di Giustizia dell'Unione europea.	
3	Quesito	Secondo le Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli allegata alla Deliberazione della Giunta Provinciale di Bolzano nr. 1434, del 2015 nella scuola primaria il limite di flessibilità temporale per realizzare compensazioni tra le discipline, secondo quanto previsto nel piano dell'offerta formativa per potenziamenti curriculari o per specifici progetti,
	a	corrisponde al 20% del monte ore annuale di ciascuna disciplina.
	b	corrisponde al 30% del monte ore annuale di ciascuna disciplina.
	c	corrisponde al 10% del monte ore annuale di ciascuna disciplina.
d	corrisponde al 15% del monte ore annuale di ciascuna disciplina.	
4	Quesito	La parte A delle Indicazioni provinciali allegata alla Deliberazione della Giunta Provinciale di Bolzano n. 2041 del 2010, definisce che ciascuna disciplina non può essere decurtata
	a	per più del 20% previsto dai quadri orario di cui alle parti B C e D della Deliberazione. Le discipline con una sola ora settimanale non possono essere decurtate.
	b	per più del 10% previsto dai quadri orario di cui alle parti B C e D della Deliberazione. Le discipline con una sola ora settimanale non possono essere decurtate.
	c	per più del 15% previsto dai quadri orario di cui alle parti B C e D della Deliberazione. Le discipline con una sola ora settimanale non possono essere decurtate.
d	per più del 30% previsto dai quadri orario di cui alle parti B C e D della Deliberazione, comprese le discipline con una sola ora settimanale.	
5	Quesito	Ai sensi del D. Lgs. 112 del 1998, quale fra le seguenti non è una competenza dello Stato in tema di istruzione?
	a	I compiti e le funzioni amministrative relativi alle scuole militari.
	b	La determinazione del calendario scolastico.
	c	Le funzioni relative alla determinazione e all'assegnazione delle risorse finanziarie a carico del bilancio dello Stato.
d	I compiti e le funzioni concernenti i criteri e i parametri per l'organizzazione della rete scolastica.	
6	Quesito	Ai sensi del combinato disposto del D. Lgs n. 297 del 1994 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione" e del DPR n. 275 del 1999 quale delle seguenti non è una competenza del collegio dei docenti?
	a	L'elaborazione del PTOF.

	b	La valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.
	c	L'adozione dei libri di testo.
	d	L'adozione dei provvedimenti disciplinari a carico degli alunni.
7	Quesito	Secondo il DPR n. 275 del 1999, le istituzioni scolastiche, per assolvere compiti istituzionali coerenti col piano dell'offerta formativa possono costituire o aderire a
	a	società in nome collettivo.
	b	società di persone.
	c	consorzi pubblici e privati.
	d	società per azioni.
8	Quesito	Dopo il DPR n. 275 del 1999, l'Ufficio scolastico regionale:
	a	ha mantenuto poteri vigilanza sulle istituzioni scolastiche, previa richiesta della maggioranza dei componenti del consiglio di istituto.
	b	ha mantenuto poteri vigilanza sulle istituzioni scolastiche, previo parere positivo della Giunta regionale.
	c	ha mantenuto specifici poteri vigilanza sulle istituzioni scolastiche.
	d	non ha mantenuto poteri vigilanza sulle istituzioni scolastiche.
9	Quesito	Quale dei seguenti può definirsi un "evento sentinella" nella valutazione da stress lavoro correlato?
	a	La scelta del part time.
	b	L'eccessiva propensione alla progressione di carriera.
	c	La partecipazione assidua a corsi di formazione.
	d	Le assenze per malattia.
10	Quesito	Il dirigente può esercitare il potere di delega di alcune delle sue competenze?
	a	No, non può esercitare il potere di delega.
	b	Per specifiche e comprovate ragioni di servizio, senza limiti di tempo.
	c	Per specifiche e comprovate ragioni di servizio, mediante atto scritto e motivato, avente validità limitata ad un determinato periodo di tempo.
	d	Dando, in merito, disposizioni anche verbali a dipendenti che ricoprano le posizioni funzionali più elevate nell'ambito del suo ufficio.
11	Quesito	Secondo la Legge provinciale di Bolzano n. 12 del 2000, il responsabile amministrativo
	a	assume autonome funzioni di coordinamento dei servizi di segreteria, di contabilità e dei servizi ausiliari.
	b	assume funzioni di coordinamento dei servizi di segreteria, di contabilità e dei servizi ausiliari, nel quadro dell'unità di conduzione affidata al dirigente scolastico.
	c	assume funzioni di coordinamento dei servizi amministrativi e di contabilità, nel quadro delle linee guida stabilite dal consiglio di circolo o di istituto.
	d	può assumere funzioni di coordinamento dei servizi di segreteria, di contabilità e dei servizi ausiliari, su delega del dirigente scolastico.
12	Quesito	Secondo l'art. 19 comma 4 del DPR del 1972, n. 670, per l'amministrazione della scuola in lingua italiana e per la vigilanza sulla scuola in lingua tedesca e su quella delle località ladine,
	a	il Ministero della pubblica istruzione, sentito il parere del Consiglio scolastico provinciale di Bolzano, nomina un intendente scolastico.
	b	il Ministero della pubblica istruzione, sentito il parere della Giunta provinciale di Bolzano, nomina un sovrintendente scolastico.

	c	il Consiglio provinciale, sentito il parere della Giunta provinciale di Bolzano, nomina un sovrintendente scolastico.
	d	la Giunta provinciale, sentito il parere del Ministero della pubblica istruzione, nomina un intendente scolastico.
13	Quesito	Il principio secondo il quale l'insegnamento nelle scuole della Provincia di Bolzano è impartito nella lingua materna italiana o tedesca degli alunni da docenti per i quali tale lingua sia ugualmente quella materna è sancito
	a	dall'art. 6 della Costituzione.
	b	dall'art. 117 della Costituzione
	c	dall'art. 2 dello Statuto speciale di autonomia per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol.
	d	dall'art. 19 dello Statuto speciale di autonomia per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol.
14	Quesito	Secondo la Legge provinciale di Bolzano n. 20 del 1995, il comitato per la valutazione del servizio dei docenti dura in carica
	a	un anno.
	b	due anni.
	c	tre anni.
	d	cinque anni.
15	Quesito	Secondo il Testo Unico dei Contratti Collettivi Provinciali di Bolzano del 23 aprile 2003 sono ammesse a retribuzione con compensi per lavoro straordinario le seguenti attività:
	a	i rapporti individuali con le famiglie.
	b	le ore aggiuntive di insegnamento eccedenti le 20 rispettivamente le 22 ore settimanali.
	c	le ore aggiuntive di insegnamento eccedenti le 18 rispettivamente le 20 ore settimanali.
	d	le attività funzionali all'insegnamento.
16	Quesito	Secondo l'art. 4 comma 5 della Legge provinciale di Bolzano n. 12 del 2000, il piano triennale dell'offerta formativa
	a	tiene conto di quanto previsto nel regolamento di istituto e degli esiti della valutazione interna ed esterna.
	b	tiene conto di quanto previsto nei piani di miglioramento e degli esiti della valutazione interna ed esterna.
	c	tiene conto di quanto previsto nei piani di miglioramento e nel budget triennale dell'istituzione scolastica.
	d	tiene conto di quanto previsto nel bilancio di esercizio dell'istituzione scolastica e nei piani di miglioramento.
17	Quesito	Qual è la funzione affidata alle indagini INVALSI dall'attuale quadro normativo?
	a	Effettuare valutazioni periodiche di sistema attraverso i risultati di valutazione dell'apprendimento.
	b	Fornire un contributo all'insegnante per valutare il singolo studente.
	c	Stabilire quali sono le scuole migliori.
	d	Accertare la qualità dell'azione degli insegnanti.
18	Quesito	Secondo la Legge provinciale di Bolzano n. 12 del 2000, il piano triennale dell'offerta formativa viene approvato dal consiglio di istituto
	a	entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento.

	b	entro il mese di novembre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento.
	c	entro il mese di dicembre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento.
	d	entro il mese di settembre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento.
19	Quesito	Secondo il DPR n. 275 del 1999, il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche è
	a	il Regolamento d'istituto.
	b	il Piano di miglioramento.
	c	il Piano triennale dell'offerta formativa.
	d	il Piano delle attività.
20	Quesito	Secondo il DPR n. 275 del 1999, quale ruolo assume il Collegio docenti nella definizione del piano triennale dell'offerta formativa
	a	elabora il documento.
	b	approva il documento.
	c	elabora le linee di indirizzo.
	d	elabora e approva il documento.
21	Quesito	La <i>Carta dei diritti fondamentali</i> dell'Unione europea sancisce all'art. 21 che
	a	è vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata sull'handicap.
	b	tutte le persone sono uguali davanti alla legge.
	c	è necessario eliminare le barriere architettoniche.
	d	è importante l'inserimento sociale e professionale delle persone con disabilità.
22	Quesito	Secondo la Legge 170 del 2010, gli studenti che presentano un disturbo specifico d'apprendimento
	a	possono essere esonerati dallo studio di una qualsiasi disciplina individuata dal consiglio di classe.
	b	possono essere esonerati dallo studio dell'italiano se sostituito da un'altra materia di area umanistica.
	c	non possono essere esonerati dallo studio di una o più discipline.
	d	possono essere esonerati dallo studio di una lingua straniera.
23	Quesito	A quali condizioni, secondo il DPR n. 394 del 1999, i minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione?
	a	Solo se in possesso di regolare permesso di soggiorno.
	b	Indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.
	c	Solo se in possesso di documentazione regolare, altrimenti è necessario il parere dell'USR.
	d	Solo se in possesso di documentazione anagrafica del Paese di provenienza.
24	Quesito	Il settimo orizzonte del Manifesto del Movimento di innovazione <i>Avanguardie Educative</i> , progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma dell'INDIRE, prevede di
	a	promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.
	b	creare gli spazi per l'uso delle tecnologie.
	c	riconnettere i saperi della scuola con i saperi della società della conoscenza.
	d	trasformare il modello didattico della scuola tradizionale.
25	Quesito	La metodologia <i>Technology-Enhanced Active Learning (TEAL)</i> , in cui spazi e tecnologia sono strettamente interconnessi, è stata ideata nel 2003
	a	dall'OCSE.

	b	dal MIT di Boston.
	c	dall'INVALSI.
	d	dal Movimento di innovazione delle Avanguardie Educative.
26	Quesito	PISA ( <i>Programme for International Student Assessment</i> ) è un'indagine internazionale che si svolge
	a	ogni tre anni.
	b	ogni cinque anni.
	c	ogni anno.
	d	ogni sette anni.
27	Quesito	PIRLS è un'indagine internazionale periodica dell'IEA ( <i>International Association for the Evaluation of Educational Achievement</i> ) che ha come principale obiettivo la valutazione comparativa dell'abilità
	a	di scrittura degli studenti al terzo anno di scolarità.
	b	di lettura degli studenti al quarto anno di scolarità.
	c	degli studenti al quinto anno di scolarità.
	d	di ascolto degli studenti al sesto anno di scolarità.
28	Quesito	Ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 213 del 2009, quale dei seguenti non è compito dell'INVALSI?
	a	La valutazione dei piani di miglioramento elaborati dalle singole scuole.
	b	Lo svolgimento di attività di ricerca.
	c	La predisposizione di prove a carattere nazionale per gli esami di Stato, nell'ambito della normativa vigente.
	d	Lo svolgimento di attività di supporto e assistenza tecnica alle regioni e agli enti territoriali per la realizzazione di autonome iniziative di monitoraggio, valutazione e autovalutazione.
29	Quesito	Secondo il Decreto del Presidente della Provincia di Bolzano n. 39 del 2012, il Servizio di valutazione, oltre al Direttore del Servizio di valutazione, comprende
	a	per la scuola in lingua italiana fino ad un massimo di tre collaboratori.
	b	per la scuola in lingua italiana fino ad un massimo di quattro collaboratori.
	c	per la scuola in lingua italiana fino ad un massimo di cinque collaboratori.
	d	per la scuola in lingua italiana fino ad un massimo di sei collaboratori.
30	Quesito	Secondo l'art. 6 del DPR n. 80 del 2013, il Rapporto di Autovalutazione delle istituzioni scolastiche in formato elettronico è elaborato
	a	secondo un quadro di riferimento predisposto dall'INVALSI.
	b	secondo dei criteri definiti dal collegio docenti.
	c	secondo le linee guida dell'INDIRE.
	d	secondo criteri definiti dal nucleo di controllo.
31	Quesito	Secondo la Legge provinciale di Bolzano n. 6 del 2015 "Ordinamento del personale della Provincia", quale delle seguenti materie non è regolata con legge o con atti normativi o amministrativi
	a	i ruoli e la dotazione organica.
	b	il premio di produttività.
	c	la disciplina delle incompatibilità tra l'impiego pubblico e altre attività.
	d	gli organi, gli uffici, i modi di conferimento delle titolarità dei medesimi.
32	Quesito	Quale delle seguenti sanzioni disciplinari non è prevista dal D. Lgs. n. 297 del 1994 con riferimento al personale docente?
	a	La censura.

	b	L'avvertimento scritto.
	c	La destituzione.
	d	La sospensione dall'insegnamento da sei a dodici mesi.
33	Quesito	Secondo quanto previsto dal "Testo unico del 23 aprile 2003 per il personale docente ed educativo della Provincia di Bolzano", il rapporto di lavoro a tempo parziale del personale docente può prevedere un numero di ore di insegnamento
	a	non inferiore al 30% e non superiore al 75% del limite massimo dell'orario di insegnamento previsto per il personale a tempo pieno.
	b	non inferiore al 50% e non superiore al 90% del limite massimo dell'orario di insegnamento previsto per il personale a tempo pieno.
	c	non inferiore al 25% e non superiore al 90% del limite massimo dell'orario di insegnamento previsto per il personale a tempo pieno.
	d	non inferiore al 30% e non superiore al 90% del limite massimo dell'orario di insegnamento previsto per il personale a tempo pieno.
34	Quesito	A quali settori di attività si applica il D.lgs. n. 81 del 2008?
	a	Solo ai settori di attività pubblici.
	b	Solo ai settori di attività privati.
	c	A tutti i settori di attività privati e pubblici.
	d	Ai settori di attività privati e pubblici elencati nel decreto applicativo.
35	Quesito	Ai sensi dell'art. 55 quater, comma 2, del D lgs. n. 165 del 2001, alla falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente si applica
	a	il licenziamento disciplinare.
	b	la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a trenta giorni.
	c	la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni.
	d	la censura.
36	Quesito	Quale articolo del Codice Civile disciplina la responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte?
	a	Art. 2043.
	b	Art. 2054.
	c	Art. 2048.
	d	Art. 2087.
37	Quesito	Il provvedimento amministrativo viziato da incompetenza è
	a	annullabile, salvi i casi di cui al comma 2 dell'art. 21 octies della legge 7 agosto 1990, n. 241.
	b	nullo, ai sensi dell'art. 21 septies della legge 7 agosto 1990. n. 241.
	c	annullabile, senza eccezioni.
	d	annullabile, ma solo d'ufficio da parte della Pubblica Amministrazione.
38	Quesito	Secondo il Codice Civile il contratto è l'accordo di due o più parti per
	a	costituire o regolare rapporti giuridici patrimoniali.
	b	costituire, regolare o estinguere rapporti non giuridici.
	c	costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale.
	d	costituire rapporti giuridici patrimoniali anche altrui.
39	Quesito	Se un uno studente non imputabile per età pone in essere un fatto costituente reato, il dirigente scolastico che ne venga a conoscenza ha l'obbligo di presentare denuncia penale?

	a	Sì, se il reato è perseguibile d'ufficio, essendo l'imputabilità dell'autore del fatto irrilevante ai fini dell'obbligo di denuncia
	b	Sì, se il reato è perseguibile a querela di parte, essendo l'imputabilità dell'autore del fatto irrilevante
	c	No, anche se il reato è perseguibile d'ufficio, essendo l'obbligo di denuncia condizionato dalla imputabilità dell'autore del fatto
	d	No, anche se il reato è perseguibile d'ufficio, spettando l'obbligo di denuncia a chi esercita la responsabilità genitoriale
40	Quesito	Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o ad un terzo, denaro od altra utilità, compie il reato di
	a	corruzione.
	b	abuso d'ufficio.
	c	concussione.
	d	peculato.
41	Quesito	Ai sensi dell'art. 40 del decreto interministeriale n. 129 del 2018 quali tra i seguenti non è un documento contabile obbligatorio?
	a	Il giornale di cassa.
	b	Il registro del conto corrente postale.
	c	Gli inventari.
	d	Il Piano annuale delle attività.
42	Quesito	Secondo il DPP n. 38 del 2017 "Regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano", il bilancio di esercizio
	a	è redatto dal dirigente scolastico, di concerto con il responsabile amministrativo, con riferimento all'anno solare ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa.
	b	è redatto dal responsabile amministrativo, con riferimento all'anno solare ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa.
	c	è redatto dal dirigente scolastico, con riferimento all'anno solare ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa.
	d	è redatto dal responsabile amministrativo, di concerto con il dirigente scolastico, con riferimento all'anno solare ed è composto dal conto economico, dal budget degli investimenti e dalla nota integrativa.
43	Quesito	Secondo il DPP n. 38 del 2017 "Regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano", la nota integrativa
	a	fornisce le informazioni atte a far comprendere e valutare i dati del budget in ordine alla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica
	b	riporta i costi e i ricavi dell'esercizio e il risultato di esercizio dell'istituzione scolastica nel periodo amministrativo considerato.
	c	descrive il patrimonio dell'istituzione scolastica al termine del periodo amministrativo di riferimento e mira a rappresentarne la situazione patrimoniale e finanziaria.
	d	fornisce le informazioni atte a far comprendere e valutare i dati del bilancio in ordine alla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica.
44	Quesito	Ai sensi dell'art. 43 del decreto interministeriale n. 129 del 2018, nell'ambito dell'autonomia negoziale le istituzioni scolastiche possono

	a	stipulare convenzioni, contratti, contratti aleatori con esclusione delle operazioni finanziarie speculative.
	b	stipulare convenzioni, contratti, contratti aleatori ed operazioni finanziarie speculative.
	c	stipulare convenzioni e contratti, con esclusione dei contratti aleatori e, in genere delle operazioni finanziarie speculative.
	d	stipulare convenzioni e contratti e partecipare a società di persone e società di capitali.
45	Quesito	Ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241 del 1990, il diritto di accesso ai documenti amministrativi spetta
	a	a chiunque a prescindere da una posizione di interesse.
	b	solo ai cittadini.
	c	a chiunque su ordine del giudice.
	d	agli interessati.

Nel presente fascicolo, le denominazioni riferite a ruoli e riportate nella sola forma maschile, si intendono riferite indistintamente sia al genere maschile che femminile.

**Il presente fascicolo C è composto da nr. 9 pagine.**